

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2024/2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2015 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli elementi sopra indicati devono inoltre essere integrati con le informazioni riguardanti il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) istituito dalla L. 145/2018 ed entrato in vigore con l'esercizio 2021.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

1

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'ultimo esercizio precedente	1.150.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	1.150.000	1.150.000	1.150.000
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state apportate modifiche		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non sono previste</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non sono previste</i>		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'ultimo esercizio precedente	1.706.065,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	1.865.946,00	1.865.946,00	1.865.946,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono calcolate con riferimento ai costi diretti e indiretti e sulla base del conferimento a discarica		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non sono previste</i> <i>Non sono previste</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni	<i>Non sono previste</i>		

.....
 indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

previsti dal regolamento	
.....	

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nell'ultimo esercizio precedente	800.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	È prevista una riduzione per un riallineamento con l'effettivo incasso annuale evitando di disporre quote di residui attivi da incassare nell'esercizio successivo per la quota relativa alla addizionale comunale a saldo; inoltre sono previsti riduzioni di entrata legate all'emergenza covid per la riduzione di imponibili fiscali		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state apportate modifiche		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non sono previste</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non sono previste</i>		
.....			

CANONE PATRIMONIALE (ex TOSAP - PUBBLICITÀ - AFFISSIONI)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'ultimo esercizio precedente	28.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non sono state apportate modifiche		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non sono previste</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non sono previste</i>		
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria è stata programmata (affidamento esterno) un'azione di verifica dell'evasione tributaria, considerando in particolare i valori immobiliari del comune con riferimento agli introiti effettivamente registrati.

Sono previsti introiti per recupero evasione Imu/Tasi nella misura di € 250.000,00 per ciascun anno del triennio.

Con riferimento alla Tari sono previste attività di accertamento nella misura di € 5.000 per ciascuna annualità.

Fondo di solidarietà comunale previsto nella misura calcolata dal Ministero dell'Interno e riportata nel portale Finanza Locale.

Proventi sanzioni codice della strada:

vengono gestite entrambe le procedure previste dal CdS d.lgs. 282/95 (art. 142 e art. 208).

Gestione risorse art. 142:

RIPARTO GESTIONE PROVENTI CDS		ART. 142		previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
PROVENTI CODICE STRADA		cap. 309		60.000,00	60.000,00	60.000,00
SPESE ACCESSORIE:						
ACCESSO BANCA DATI PRA C/ANCITEL		CAP. 142		2.500,00	2.500,00	2.500,00
ESTERNALIZZAZIONE VERBALI		CAP. 143		4.000,00	4.000,00	4.000,00
ASSISTENZA SOFTWARE VERBALI		CAP. 141		3.500,00	3.500,00	3.500,00
MISURATORE VELOCITÀ		CAP. 73		5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE LEGALI		CAP. 579		1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE ACCESSORIE				16.000,00	16.000,00	16.000,00
PROVENTI NETTI CDS				44.000,00	44.000,00	44.000,00
RIPARTO UTILIZZO VINCOLATI PROVENTI:						
		minimo	prev.	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
FCDE			65,00%	39.000,00	39.000,00	39.000,00
DISPONIBILITÀ RESIDUA				5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
QUOTA 50% PROPRIETARIO DELLA STRADA			50%	2.500,00	2.500,00	2.500,00
UTILIZZO RISORSE DISPONIBILI (100%)				2.500,00	2.500,00	2.500,00
OO.PP. Da piano triennale				-	-	-
manutenzioni ordinarie				2.500,00	2.500,00	2.500,00
potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale						
spese relative al personale (compreso ccnl 01/04/99 art. 15 c.5)				-	-	-
TOTALE RIPARTO RISORSE DISPONIBILI				2.500,00	2.500,00	2.500,00

Gestione risorse art. 208:

RIPARTO GESTIONE PROVENTI CDS		ART. 208		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
proventi codice della strada				70.000,00	70.000,00	70.000,00
rimborso oneri spedizione						
TOTALE ENTRATA				70.000,00	70.000,00	70.000,00
SPESE ACCESSORIE:						
- SPESE POSTALI (ART. 208)		CAP. 208		6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE SPESE ACCESSORIE				6.000,00	6.000,00	6.000,00
PROVENTI NETTI CDS				64.000,00	64.000,00	64.000,00
RIPARTO UTILIZZO VINCOLATI PROVENTI:						
			prev.	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026

FCDE (vedi scheda)		65,00%	45.500,00	45.500,00	45.500,00
DISPONIBILITÀ RESIDUA			18.500,00	18.500,00	18.500,00
QUOTA VINCOLATA		50%	9.250,00	9.250,00	9.250,00
QUOTA LIBERA		50%	9.250,00	9.250,00	9.250,00
<i>sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale</i>		12,50%	2.313,00	2.313,00	2.313,00
<i>attività controllo e accertamento violazione CDS con acquisto automezzi, mezzi e attrezzature</i>		12,50%	2.313,00	2.313,00	2.313,00
<i>manutenzione strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione barriere, sistemazione manto stradale, interventi sicurezza stradale, corsi didattici, assistenza e previdenza personale, mobilità ciclistica.</i>		25,00%	4.625,00	4.625,00	4.625,00
TOTALE RIPARTO UTILIZZO			9.251,00	9.251,00	9.251,00
QUOTA RESIDUA PROVENTI (utilizzo libero bilancio)		50,00%	9.249,00	9.249,00	9.249,00
PREVISIONI DI SPESA			Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
SEGNALETICA STRADALE	CAP. 279	K	2.313,00	2.313,00	2.313,00
RANDAGISMO	NUOVO	C	13.000,00	13.000,00	13.000,00
PROGETTAZIONE FINALIZZATA	CAP. 130	C	3.750,00	3.750,00	3.750,00
TOTALE RIPARTO			19.063,00	19.063,00	19.063,00
UTILIZZO SPESE ORDINARIE DI BILANCIO			-563,00	-563,00	-563,00
TOTALE RIPARTO ENTRATE VINCOLATE			18.500,00	18.500,00	18.500,00

Sebbene la norma consente di utilizzare il 50% delle risorse disponibili a copertura di altre spese di natura corrente, tale facoltà non è stata esercitata in quanto le risorse disponibili, al netto della quota accantonata a FCDE, riesce a coprire solo in parte le spese per la gestione del randagismo che, come da espresso parere della Corte dei Conti (Sezione Basilicata), rientrano nella tipologia di spese finanziabili con gli introiti del codice della strada.

Risorse proprie per € 563,00 garantiscono la copertura dei servizi legati all'art. 208

Mensa scolastica

A fronte di un costo quantificato in € 233.000 (costo di gestione e personale amministrativo); sono previsti introiti nella misura di € 138.000 (cap. 49) per l'anno 2024 (quota 59,23%).

La politica dell'Amministrazione ha voluto dare, nel limite delle risorse disponibili in quanto in gestione del PRFP, un segnale di vicinanza all'utenza in quanto i risvolti negativi legati all'incremento del costo della vita e soprattutto dei costi energetici saranno presenti anche nel corso del 2024.

Trasporto scolastico

Il costo del servizio è quantificato in € 121.168,00 (costi di gestione, manutenzione e personale); sono previsti introiti nella misura di € 30.000 (cap. 50) con copertura del servizio nella misura del 24,76%.

Asilo nido

La nuova gestione dei servizi da parte della Regione Lazio modifica i rapporti con gli enti anche in termini di impegno da parte dell'amministrazione comunale che eroga il servizio.

La Regione Lazio ha stabilito la tabella della certificazione ISEE che deve essere riconosciuta per ogni utente. Tale tabella risulta più agevole per gli utenti rispetto a quella applicata dal Comune fino all'anno scolastico 2021/2022 (31.07.22). in ogni caso le maggiori risorse stanziare dalla regione garantiscono la quasi integrale copertura del servizio. A titolo prudenziale il servizio previsto per € 173.934,00 viene in parte finanziato come segue:

Contributo regionale	123.000
----------------------	---------

Complessivamente è previsto un costo per gli utenti nella misura del 70,72%

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni triennali non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica;

Si evidenzia che l'applicazione, nel primo esercizio, del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica.

Investimenti

Riportati nella dedicata deliberazione di G.C. relativa al programma triennale delle opere pubbliche.

A seguire si riporta, in sintesi, estratto degli investimenti programmati per i quali è stato acquisito il CUP:

CUP	INVESTIMENTO PROGRAMMATO	A.2024	A.2025	A.2026
D12F18000060001	MESSA A NORMA P.ILLUM. CENTRO ABITATO	-	200.000,00	-
D14F19000080001	CONSOLIDAMENTO STATICO CIMITERO	-	-	400.000,00
D11B18000340001	MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADALI – M.TE CAPPELLETTO	-	500.000,00	-
D18C18000070001	ADEG. SISMICO PALAZZETTO COMUNALE	-	-	700.000,00
D17H17000920002	SISTEMAZIONE STRADE VICINALI	-	-	350.000,00
D19F05000010003	RSA SP/10A	-	999.645,57	-
D18I80001500002	COMPL.TO RSA E PERTINENZE	-	989.000,00	-
D11B180004200004	PARCHEGGIO IN VIA S. STAFFOLI	-	281.852,32	-
PROV0000044130	MANUT. STRAORD. ANTINCENDIO E EFF. ENERG. SEDE COM.	-	485.000,00	-
D11B180004400001	SVILUPPO E SIC. PERCORSI PEDONALI	-	-	211.992,62
D11B190004300004	REAL. CONTINUITA' VIA NEARCO	-	200.000,00	-
D11B190004400004	VIABILITA' ALTERNATIVA 1° LOTTO	-	202.786,00	-
D11B190004500002	VIABILITA' ALTERNATIVA 2° LOTTO	-	538.151,14	-
D16J220000000001	MANUT. E MIGL.SISMICO CASERMA CC	-	867.300,25	-
D16C220000000001	MANUT. STRAORD. SEDE COMLE EX MATTATOIO	-	196.452,52	-
D19I20000090001	RISTRUTTURAZ.EDILIZIA IMP.SPORTIVO – SPORT E PERIFERIE	500.000,00	-	-
D18H21000340001	REGIMENTAZIONE ACQUE CENTRO ABITATO	-	-	1.800.000,00
	MESSA IN SIC. RETE VIARIA COMUNALE	-	315.000,00	-
PROV00000044131	RIDEFINIZIONE CONFINI STRADA SOLFATARE	-	401.016,67	-

D19J22001760002	MANUT. STRAORD. ACCESS. ARREDO E IMPIANTI BIBLIOTECA	-	200.000,00	
-----------------	------------------------------------------------------	---	------------	--

Per gli investimenti indicati non è previsto il ricorso al debito né risultano finanziati con entrate proprie.

Rispetto limite di spesa per il personale

Il comune deve garantire il rispetto del limite previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/06 calcolato con riferimento alla media del triennio 2011-2013 in € 1.481.961,47.

La previsione della spesa di personale del triennio risulta inferiore a tale limite e pertanto si dà atto del rispetto della normativa vigente:

tipologia di spesa	+/-	A. 2024	A.2025	A.2026
retribuzioni ed oneri	+	1.318.424,00	1.293.519,00	1.393.519,00
IRAP	+	82.266,00	81.226,00	81.226,00
rimborsi ad altri enti	+			
totale spesa		1.400.690,00	1.374.745,00	1.374.745,00
non soggette a limite di spesa:				
rinnovi contrattuali	-	24.235,00	24.235,00	24.235,00
Rimborsi personale in convenz.	-	31.658,07	31.658,07	31.658,07
spese rimborsate elezioni europ	-	9.243,00	-	-
Spese prot. Ex art. 113	-	46.305,00	46.305,00	46.305,00
Assunz. T.I. DM 17.03.2020	-	79.411,00	79.411,00	79.411,00
Increment. Contratt. (2004-2019)	-	42.957,00	42.957,00	42.957,00
totale spese escluse limite		233.809,07	224.566,07	224.566,07
TOTALE SPESA PERSONALE		1.166.880,93	1.481.962,31	1.481.962,31
LIMITE SPESA L. 296/06		1.481.961,47	1.481.961,47	1.481.961,47
RISPETTO LIMITE		315.081,38	331.782,54	331.782,54

Anche la valutazione della spesa sostenibile con la normativa di cui al DM 17.03.2020 [capacità assunzionali a tempo indeterminato negli enti locali] attesta il rispetto della norma:

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Entrate ultimi 3 rendiconti			
anno 2020	€ 6.327.710,97	€ 6.327.710,97	€ 6.327.710,97
anno 2021	€ 7.523.666,86	€ 7.523.666,86	€ 7.523.666,86
anno 2022	€ 6.995.914,92	€ 6.995.914,92	€ 6.995.914,92
TOT.	€ 20.847.292,75	€ 20.847.292,75	€ 20.847.292,75
media	€ 6.949.097,59	€ 6.949.097,59	€ 6.949.097,59
FCDE bil. previsione 2023	€ 604.438,00	€ 604.438,00	€ 604.438,00
Valore base (media-FCDE)	€ 6.344.659,59	€ 6.344.659,59	€ 6.344.659,59
Soglia limite tab. 1	26,90%	26,90%	26,90%
Spesa ultimo rendiconto (2022)	€ 1.250.609,94	€ 1.250.609,94	€ 1.250.609,94
Rispetto limite soglia	19,71%	19,71%	19,71%

rendiconto 2018 (pdc)			
spesa sostenuta 1.01.00.00.000 - 2018	€ 1.503.327,38	€ 1.503.327,38	€ 1.503.327,38
Incremento massimo % tab. 2	26%	26%	26%
Incremento spesa da D.M.	€ 390.865,12	€ 390.865,12	€ 390.865,12
spesa max sostenibile	€ 1.894.192,50	€ 1.894.192,50	€ 1.894.192,50
Spesa prevista	€ 1.400.690,00	€ 1.400.690,00	€ 1.400.690,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato stanziato un **Fondo crediti di dubbia esigibilità** di €. **760.824,00** per il 2024, € **760.159,00** per il 2025 e € **760.159,00** per il 2026.

Le previsioni di copertura per il triennio sono stabilite nella misura del 100% a decorrere dal 2021.

Per le modalità di calcolo sono state seguite le indicazioni Arconet.

Il principio contabile indica che la quota da accantonare in sede preventiva deve tenere conto del rapporto [Incassato/Accertato] con riferimento alla gestione di competenza dell'ultimo quinquennio.

E' altresì consentito di valutare, ai fini degli incassi, quanto incassato in c/residui valutando 2 procedure e slittando gli anni di riferimento di un anno

Il Comune di SACROFANO ha seguito quest'ultima alternativa, considerando gli anni 2018-2022, ha calcolato il FCDE, utilizzando la media semplice (media dei rapporti annui) scegliendo quale livello di analisi le tipologie di entrata

CALCOLO MEDIA FCDE PREVENTIVO						
TIPOLOGIA	A.2021	A.2022	A.2018	A.2019	A.2020	MEDIA
1-101 TRIBUTARIE	36,85%	27,07%	16,98%	20,52%	36,89%	27,66%
3-100 BENI SERV	20,09%	11,21%	20,89%	14,56%	22,30%	17,81%
3-200 SANZIONI	0,00%	3,42%	68,12%	64,84%	80,06%	43,29%
3-300 INTERESSI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
3-400 ALTRE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
3-500 RIMBORSI	0,00%	0,46%	0,00%	9,64%	39,83%	9,99%
4-100 TRIBUTI CAP.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
4-500 ALTRE CAP.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il prospetto indica la percentuale di NON riscosso registrata.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Il calcolo è stato effettuato su tutte le entrate dei titoli I e III valutando, in ogni caso, alcuni correttivi. Per determinate entrate che prevedono un incasso immediato all'atto dell'accertamento (rilascio carte identità cartacee ed elettroniche, 5 per mille versato dallo Stato, diritti di rogito, locazione caserma ad ente pubblico ed altre locazioni, rimborso rate ammortamento mutuo da parte dello Stato, raccolte differenziate,...) non è stato effettuato l'accantonamento. Così come per parte delle entrate da IMU e Addizionale comunale per la quota di incasso in corso d'anno.

Il prospetto illustra i valori assoggettati a FCDE:

CAP	DESCRIZIONE	A.2024	A.2025	A.2026
1	GETTITO IMU	57.500,00	57.500,00	57.500,00
2	RECUPERO ICI/IMU/TASI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
9	ADDIZIONALE IRPEF	40.000,00	40.000,00	40.000,00
13	TARI	1.865.946,00	1.865.946,00	1.865.946,00
15	RECUPERO TARI ANNI PREGRESSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
247	IMPOSTA SOGGIORNO	36.500,00	36.500,00	36.500,00
	TOTALE 1-100	2.254.946,00	2.254.946,00	2.254.946,00
39	SEGRETERIA UFF.TECNICO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
40	SEGRETERIA	1.700,00	1.700,00	1.700,00
42	RIMBORSO STAMPATI	500,00	500,00	500,00
43	CELEBRAZIONE MATRIMONI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
49	MENSA SCOLASTICA	138.000,00	138.000,00	138.000,00
50	ASS.SCOLASTICA SCUOLABUS	30.000,00	30.000,00	30.000,00
51	CONCESSIONE PALESTRA	7.800,00	7.800,00	7.800,00
346	SOGGIORNI STAG. SCUOLA/ANZIANI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
56	SERVIZI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
57	CONCESSIONI CIMITERIALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
58	RIVALUTAZIONE CANONI LOCATIVI	11.400,00	11.400,00	11.400,00
60	CONC.PISCINA COMUNALE	700,00	-	-
61	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	35.000,00	35.000,00	35.000,00
62	LUCI VOTIVE (ROMANA LUMINEX)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
68	RIMBORSI ACCESSO ATTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
234	CANONE CENTRO DISABILI	8.400,00	8.400,00	8.400,00
273	DIRITTI SUAP	4.000,00	4.000,00	4.000,00
47	PARCHEGGI A PAGAMENTO	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	TOTALE 3-100	403.500,00	402.800,00	402.800,00
48	SANZIONI ART. 208 CDS	70.000,00	70.000,00	70.000,00
370	PROVENTI SANZIONI CONTR. AMBIENTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
309	SANZIONI ART. 142 CDS	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	TOTALE 3-200	140.000,00	140.000,00	140.000,00
63	INTERESSI ATTIVI	10,00	10,00	10,00
	TOTALE 3-300	10,00	10,00	10,00
64	INT.ATTIVI DIVIDENDI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	TOTALE 3-400	1.500,00	1.500,00	1.500,00
52	DIRITTI ISTRUTTORIA CONDONI	9.200,00	9.200,00	9.200,00
302	ISTRUTTORIA EX L. 319/96 (103)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
324	CANONE UNICO PATRIMONIALE	28.000,00	28.000,00	28.000,00
	TOTALE 3-500	40.200,00	40.200,00	40.200,00
ENTRATE TITOLI I-III ESCLUSE		A.2024	A.2025	A.2026
19	F.S.C.	830.000,00	830.000,00	830.000,00
166	LOCAZIONE CASERMA	63.920,00	63.920,00	63.920,00
323	LOCAZIONE LOCALI EX SCUOLA MEDIA	18.000,00	18.000,00	18.000,00
65	RIMBORSI DA PRIVATI (ritiro rifiuti etc...)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
376	RIMBORSI DA ALTRI ENTI (diritti di notifica etc..)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

349		RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
72		IVA COMMERCIALE DA SPLIT P.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1		GETTITO IMU	1.092.500,00	1.092.500,00	1.092.500,00
9		ADDIZIONALE IRPEF	760.000,00	760.000,00	760.000,00
10		GETTITO 5 PER MILLE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
240		RILASCIO C.I.E.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
41		RILASCIO CARTE IDENTITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
239		CANONI DISTRIBUTORE DEL GAS	27.652,00	27.652,00	27.652,00
38		SEGRETERIA E ROGITO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		FONDO INCENTIVANTE PERSONALE (ART. 113)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
63		INTERESSI ATTIVI	10,00	10,00	10,00
356		SPESE PROC. ESEC. TAB. A DM 21/11/2000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
357		RIMB. CONTR. PER PROC. TRIBUT. ESECUTIVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
374		RIMBORSI DA IMPRESE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
377		RIMBORSO REGIONE LAZIO PER MUTUI POS. 4494366-4495102	2.773,00	5.252,24	5.252,24
		TOTALE	2.956.855,00	2.959.334,24	2.959.334,24

		ENTRATE I - III	5.797.001,00	5.798.780,24	5.798.780,24
		BIL. PREVISIONE	5.797.001,00	5.798.780,24	5.798.780,24
		<i>DIFFERENZA</i>	-	-	-

FCDE		TIPOLOGIA	A.2024	A.2025	A.2026
27,66%		1-101 TRIBUTARIE	623.807,00	623.807,00	623.807,00
17,81%		3-100 BENI SERV	71.859,00	71.734,00	71.734,00
43,29%		3-200 SANZIONI	60.603,00	60.603,00	60.603,00
0,00%		3-300 INTERESSI	-	-	-
0,00%		3-400 ALTRE	-	-	-
9,99%		3-500 RIMBORSI	4.015,00	4.015,00	4.015,00
0,00%		4-100 TRIBUTI CAP.			
0,00%		4-500 ALTRE CAP.			
		FCDE	760.284,00	760.159,00	760.159,00

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva ex art. 166 del d.lgs. 267/00 viene determinato nella misura minima dello 0,45% per l'intero triennio 2024-2026.

FONDO DI RISERVA		2024	2025	2026
SPESA CORRENTE		6.239.006,11	6.072.178,04	5.990.868,11
MINIMO 0,45%	0,45%	28.075,53	27.324,80	26.958,91
MINIMO ARROTONDATO		28.076,00	27.325,00	26.959,00
IMPORTO ANNUO CAP. 402		28.514,54	27.783,56	30.296,45
PERCENTUALE FONDO (PREV/TITOLO I)		0,4570%	0,4576%	0,5057%

Per l'anno 2024 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 200.000,00, superiore al minimo (0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Indennità di fine mandato del sindaco	4.002,00	4.002,00	4.002,00
Fondo rischi contenzioso	0	0	0
Fondo rinnovi ccnl personale dipendente	24.235,00	24.235,00	24.235,00
Fondo rischi altre passività potenziali	0	0	0

Il fondo per eventuali contenziosi e/o passività potenziali non è costituito perché in occasione nella redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) è stato esaminato tutto il potenziale contenzioso e in tale occasione sono state ricostruite le opportune necessità.

Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)

La norma era prevista dalla L. 145/2018 art. 1 commi 862 e 863. E' rimasta priva di attuazione fino all'esercizio 2020.

La percentuale applicata dal Comune è del 5% in considerazione del mancato aggiornamento sul PCC degli importi scaduti al 31.12.2020 e 31.12.2021 e della verifica del tempo medio ponderato scaduto sulla stessa piattaforma.

La norma prevede la costituzione del fondo entro il 28 febbraio 2023 in quanto l'ente ha disponibili i dati necessari per quantificare la percentuale da prendere a riferimento [fatture ricevute nel 2022 – tempi medi di pagamento – fatture scadute non pagate] in sede di previsione si è ritenuto opportuno vincolare risorse a tale titolo.

Con la certificazione del 28 febbraio si procederà all'adeguamento del fondo o alla eventuale riduzione:

TOTALE SPESA 1.03 TITOL I		3.365.968,00
SPESA COPERTA DA ENTRATE VINCOLATE		2.008.931,00
SPESA VALUTAZIONE FGDC		1.357.037,00
FGDC ANNUALE	5%	67.852,00

Nel redigendo bilancio di previsione triennale 2024-2026, il prospetto della composizione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 annovera, tra i diversi vincoli, anche la quota del FGDC accantonato negli esercizi 2021, 2022 e 2023 pari ad € 207.214,01.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione triennale sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Accertamenti IMU	250.000,00	FCDE su gettito tributario	69.150,00
Accertamenti TARI	10.000,00	FCDE su accertamenti Tari	1.383,00
Sanzioni CDS	130.000,00	FCDE su introiti CdS	56.277,00

TOTALE ENTRATE	290.000,00	TOTALE SPESE	126.810,00
-----------------------	-------------------	---------------------	-------------------

Come sopra illustrato è comunque opportuno informare che le entrate da sanzioni al CDS sono integralmente utilizzate per le finalità della specifica normativa e non costituiscono, per la quota legata all'art. 208, economie di spesa a copertura delle spese ordinarie di bilancio.

Inoltre nel prospetto per le sanzioni al CDS è rappresentata l'intera previsione anche se, come da pareri delle diverse Corti dei Conti, è consentito non indicare la quota di incasso di tale voce che riveste carattere di ripetitività.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 non è stato ancora approvato (termine ultimo 30/04/2024).

Il prospetto elaborato secondo gli schemi arconet prevede un risultato presunto di amministrazione di **€ 5.338.673,15**

La composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 presenta i seguenti dati:

FCDE	3.695.977,75
Anticipo di liquidità dl 35/2013	555.322,40
Fondo contenzioso	350.000,00
Altri accantonamenti	459.612,85
Vincoli da principi contabili	340.576,74
Vincoli da trasferimenti	410.564,71
Vincoli da contrazione mutui	0,00
Vincoli attribuiti dall'ente	1.145.816,24
Altri vincoli	0,00
Investimenti	249.840,81

per un **saldo negativo di € 1.988.883,09.**

da PRFP [C.C. n° 39 del 26.11.2021] il saldo al 31.12.2023 non deve superare la seguente soglia:

QUOTA DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	941.752,48
QUOTA DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (PRFP)	172.248,99
QUOTA DISAVANZO CONTENZIOSO	0,00
QUOTA DISAVANZO DA FCDE	966.567,25
RIEPILOGO GENERALE	2.243.197,47

Con il rendiconto 2022 il disavanzo di amministrazione era stato certificato in € 2.240.987,62 che nettato della quota da ripianare nel 2023 [153.418,90] determina un saldo massimo al 31.12.2022 di € 2.241.424,06 inferiore al disavanzo programmato [2.087.568,72] per un maggior recupero certificato.

Nel corso del 2022 l'ente ha acquisito un contributo statale, ex L. 234/21 art. 1, di € 164.476,05:

comma 565 - "In attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 115 del 23 giugno 2020, è istituito, presso il Ministero dell'interno, un fondo in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, che sono in

procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e che alla data del 28 febbraio 2022 hanno trasmesso il piano di riequilibrio finanziario pluriennale alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'articolo 243-quater, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”

Comma 566 - A seguito dell'utilizzo dei predetti contributi, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

Nel corso dell'anno 2023 il Comune di Sacrofano ha ricevuto, ai sensi della norma sopra richiamata, un ulteriore contributo di € 98.685,63 (DM 6 Aprile 2022 All. D)

Nella stesura del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2023 l'applicazione di parte del contributo indicato per € 98.685,63 riporta il saldo del PRFP al 31.12.2023 ad € 1.988.883,09:

Il saldo programmato nel risultato di amministrazione presunto, come indicato nell'apposito allegato, indica un saldo di € **1.988.883,09** e pertanto vengono rispettati i dettati normativi vigenti.

Il recupero effettuato consente di ridurre il disavanzo di amministrazione da applicare nel triennio:

COMUNE DI SACROFANO		2024	2025	2026
	Descrizione	competenza	competenza	competenza
	disavanzo da riacc.to straordinario	44.950,59	44.950,59	44.950,59
	disavanzo da PRFP	46.970,71	65.470,71	176.470,71
	<i>recupero quote con fondo L. 234/21 art. 1 commi 565-566</i>	- 46.970,71	- 16.180,95	- 35.533,97
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	44.950,59	94.240,35	185.887,33

Considerato che il prospetto del risultato d'amministrazione presunto indica un valore di € 1.988.883,09 inferiore al limite indicato al netto dell'utilizzo del contributo ex L. 234/21, nel caso di specie, l'ente non deve ricorrere all'art. 188 del d.lgs. 267/00.

Per opportuna conoscenza si riporta il prospetto del disavanzo PRFP al 01.01.2024 (al netto del dovuto per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi da ripianare in 30 annualità:

anno	FCDE	RIACC. RR	CONTENZIOSO	TOTALE
A.2024	20.500,00	26.470,71	-	46.970,71
A.2025	39.000,00	26.470,71	-	65.470,71
A.2026	150.000,00	26.470,71		176.470,71
A.2027	153.000,00	26.470,71		179.470,71
A.2028	159.000,00	26.470,71		185.470,71
A.2029	237.000,00	26.470,71		263.470,71
A.2030	253.017,78	20.424,73		273.442,51
	966.567,25	179.248,99	0	1.145.816,24

Al bilancio di previsione è stato applicato parte dell'avanzo presunto – quota accantonata – legata alla gestione del FAL ai sensi e per gli effetti del D.L. 75/2021 art. 52 comma 1 ter che prevede quanto segue:

1-ter. A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

L'avanzo applicato è pari ad **€ 19.149,44**. Si rappresenta che la copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità non sono finanziate dal fondo anticipazioni di liquidità stesso.

CONTRIBUTO ENTI IN PREDISSESTO

Con decreto del Ministero dell'Interno del 06.04.2022, in osservanza della legge 234/2021 art. 1 comma 565, è stato riconosciuto al Comune il contributo previsto per gli enti in predissesto finalizzato al risanamento, nella misura di € 164.476,05 (All. C) per l'anno 2022 e di € 98.685,63 (All. D) per l'anno 2023.

Nel prospetto del risultato d'amministrazione presunto tale contributo viene riportato tra i vincoli di legge per € 137.851,79 [riduzione di € 125.309,89 quale quota applicata in bilancio di previsione per l'annualità 2023 - € 26.624,26 – e quota applicata in previsione 2024-2026 per € 98.685,63].

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2024-2026 non sono previsti investimenti con ricorso al debito.

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

non sottoscritte

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Non ricorre la fattispecie

8. partecipate

Con deliberazione del C.C. n° 50 del 22.12.2022 sono state individuate le partecipazioni possedute dal Comune di Sacrofano:

tipo	Denominazione	% possesso	Consolidato
SP	AMA servizi ambientali Gruppo AMA in liquidazione	0,50%	Irrilevanza
SP	ACEA SpA	0,00117%	irrilevanza
ESP	Consorzio Valle del Tevere	7,00%	SI

La partecipazione al Consorzio per i servizi sociali Valle del Tevere si riferisce alla quota sottoscritta per il funzionamento dell'ente e non a partecipazione di natura azionaria.

9. PNRR

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;

Il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Le 6 missioni sono rispettivamente:

- o Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- o Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- o Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- o Missione 4: istruzione e ricerca;
- o Missione 5: inclusione e coesione;
- o Missione 6: salute;

In termini operativi, Il PNRR offre implicitamente una definizione di competitività, la quale può esprimersi nell'esigenza di sviluppare le azioni di politica economica a partire da tre assi strategici: la digitalizzazione e l'innovazione, la transizione ecologica, l'inclusione sociale.

Siffatte politiche dovrebbero consentire di realizzare le attività economiche con più elevati livelli di produttività e occupazione, nonché con maggiore capacità di differenziazione.

Per quanto concerne il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si fa presente che il Comune di Sacrofano è risultato assegnatario di un contributo da parte del Ministero dell'Istruzione denominato Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” e finalizzato alla realizzazione di una mensa dotata di cucina da realizzare presso la Scuola materna comunale ubicata in largo Ilaria Alpi. L'opera segue la tempistica prevista nell'accordo di concessione di finanziamento di cui all'art. 4. L'ammontare complessivo del contributo è pari ad € 255.378,40 CUP D15E22000140006. Nel corso dell'anno 2023 il Comune di Sacrofano è risultato altresì assegnatario del contributo per opere indifferibili pari ad € 111.883,64, portando l'importo dell'opera ad € 367.262,04. Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 01.08.2023.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 03.08.2023 si è preso atto dei finanziamenti dei seguenti avvisi:

MISURE PNRR e CUP assegnato	Candidatura sottoscritta	Decreto di finanziamento	Importo Finanziamento Assegnato
1.4.1- ESPERIENZA DEL CITTADINO -Cup assegnato: D11F22000330006	10.05.2022	Decreto n° 32-1/2022-PNRR	EURO 155.234,00
1.2- ABILITAZIONE AL CLOUD- Cup assegnato:D11C23000030006	19.12.2022	Decreto n° 85-4/2022 PNRR 2023	116.428,00
1.4.3-APP IO- Cup assegnato: D11F22003760006	23.11.2022	Decreto n° 129-1/2022-PNRR	9.604,00
1.4.4.-SPID CIE- Cup assegnato: D11F22000000006	22.04.2022	Decreto n° 25-1/2022-PNRR	14.000,00
1.3.1.-PDND- Cup assegnato:D51F22009470006	19.12.2022	Decreto n°152-2/2022 PNRR 2023	20.344,00
1.4.5- NOTIFICHE DIGITALI Cup	24.10.2022	Decreto n° 131-2/2022-	32.589,00

assegnato: D11F220035100 06		PNRR	
Totale euro			Euro 348.199,00

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 66-2/2023 - PNRR il Comune di Sacrofano è altresì risultato assegnatario della somma di € 59.133,00 relativamente alla Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" Comuni. Il CUP assegnato è D11F23000720006.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 18/2023 - PNC sono state assegnate somme per l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al DPR 20 marzo 1967, n. 223 per la realizzazione dell'intervento PNC - A.1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" - Finanziario con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR. Tale contributo per la fascia di popolazione in cui ricade il Comune di Sacrofano è pari ad € 3.928,40

Tali contributi seguono i principi contabili vigenti in materia di contabilizzazione nonché il rispettivo cronoprogramma per la loro realizzazione esplicitato nel bando di assegnazione. La documentazione di programmazione risulterà essere in continua evoluzione in virtù dei nuovi progetti PNRR a cui il Comune di Sacrofano ha partecipato.

10. Allegati

si allega al bilancio di previsione la seguente documentazione:

- 1) prospetto del risultato presunto di amministrazione esercizio 2023;
- 2) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato
- 3) composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuna annualità
- 4) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- 5) elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione
- 6) deliberazioni di cui all'art. 172 comma 1 lettere b) e c) del d.lgs. 267/00
- 7) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà
- 8) Documento Unico di Programmazione
- 9) bilancio di previsione triennale 2024-2026 parte entrata
- 10) bilancio di previsione triennale 2024-2026 parte uscita
- 11) quadro generale riassuntivo 2024-2026;
- 12) riepilogo generale delle entrate e delle uscite per titoli
- 13) spese per titoli e macroaggregati
- 14) equilibri di bilancio 2024-2026

IL SINDACO
Dott.ssa Patrizia Nicolini